



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



Assessorato Regionale dell'Economia
Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica
Servizio 2 – Iniziative regionali di ICT

IL DIRIGENTE GENERALE

Oggetto: Agenda Urbana Comune di Catania - P.O. FESR Sicilia 2014-2020 – Finanziamento del completamento dell'Operazione *"Piattaforma Etna Dati Wide"*, CUP D67H22002240006, codice Caronte SI_1_29523, di € 131.068,61 con le risorse della sezione speciale 2 del Piano sviluppo e coesione della Regione siciliana

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO il Trattato istitutivo della Comunità europea;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti amministrativi"*;
- VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, recante *"Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa"*;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n.10, *"Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana"*;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, e s.m.i., recante *"Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana"*;
- VISTO il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i., recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*;
- VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l'altro, *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci"*;
- VISTA legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1, *"Legge di stabilità regionale 2025-2027"*;
- VISTA legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2, *"Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025-2027"*;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 16 gennaio 2025, *"Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori"*;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante *"Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione"*;
- VISTO l'art. 35 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, e s.m.i., con cui è stato istituito l'*"Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali"* (nel seguito denominato *"Ufficio"*);
- VISTO il D.P.Reg. 24 maggio 2018, n. 560, con il quale viene approvato il funzionigramma dell'Ufficio, con la

nuova denominazione *“Autorità Regionale per l’Innovazione Tecnologica”* (nel seguito denominata *“ARIT”*);

- VISTO il D.P.Reg. 11 marzo 2025, n. 529, con il quale viene approvato il nuovo funzionigramma dell’ARIT, reso esecutivo dal 24 marzo 2025;
- VISTO il D.P.Reg. 17 febbraio 2025, n. 725, con il quale è stata preposta quale Dirigente Generale dell’ARIT la dott.ssa Vitalba Vaccaro, con decorrenza dal 17 febbraio 2025 e per la durata di anni due;
- VISTO il proprio D.D.G. n. 70 del 24 marzo 2025 con il quale è stato conferito al dott. Carmelo Notaro l’incarico di dirigente del Servizio 2 *“Iniziative Regionali di ICT”* dell’ARIT;
- VISTA la propria nota prot. n. 3350 del 24 maggio 2019, con la quale il Servizio 3 *“Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT”* dell’ARIT (oggi Servizio 2 *“Iniziative Regionali di ICT”*), è stato individuato quale Ufficio competente per le operazioni (nel seguito denominato *“UCO”*), per gli interventi afferenti ai sistemi informativi il cui fruitore è il settore della Pubblica Amministrazione, esclusa la Regione siciliana;
- VISTO il d.lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, *“Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli”*, art. 6, ed in particolare il co. 1 lett. a) num. 2), con cui si dispone che il controllo di legittimità esercitato dalla Corte dei conti della Regione siciliana venga ora esercitato *“sugli atti normativi a rilevanza esterna, sugli atti di programmazione comportanti spese e sugli atti generali di norme comunitarie”*;
- VISTO l’art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, *“Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali”*, che esonera le Ragionerie centrali dal controllo degli atti amministrativi, limitandoli al solo ambito di natura contabile così come ribadito dalla circolare n. 11 del 1° luglio 2021 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e dalla successiva circolare n. 17 del 10 dicembre 2021;
- VISTO l’art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, e s.m.i.;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo *“Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”*, che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l’impiego dei fondi SIE, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- VISTE le *“Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato (Articolo 7 del regolamento FESR)”*, EGESIF_15-0010-01 del 18 maggio 2015, della Commissione europea;
- VISTA la Decisione della Commissione europea C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione siciliana;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015, avente per oggetto *“Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 - Adozione definitiva”*;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 369 del 12 ottobre 2018, che ha approvato le modifiche al P.O. FESR Sicilia 2014-2020;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 367 del 3 settembre 2020, che ha approvato il *“Documento di Programmazione attuativa 2020-2022”* del P.O. FESR Sicilia 2014-2020;

- VISTO il D.D.G. n. 1109 del 5 dicembre 2023 con il quale il Dipartimento regionale della Programmazione, nella qualità di Autorità di Coordinamento dell'Autorità di Gestione del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, ha approvato il documento *"Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione dicembre 2023"*;
- VISTO il D.D.G. n. 119 del 26 marzo 2024 con il quale il Dipartimento regionale della Programmazione, nella qualità di Autorità di Coordinamento dell'Autorità di Gestione del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, ha adottato il *"Manuale per l'attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, versione marzo 2024"*, completo di allegati;
- VISTO il d.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, *"Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020"*;
- VISTA la delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, la quale, ai sensi dell'art. 1, co. 242, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha previsto che al perseguimento delle finalità strategiche dei fondi SIE della programmazione 2014-2020 concorre un insieme di interventi complementari da inquadrare nell'ambito di specifici *"Programmi di Azione e Coesione 2014-2020"* finanziati mediante le risorse del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie di cui all'art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183;
- VISTA la delibera CIPE n. 52 del 10 luglio del 2017 con la quale, in conformità all'Accordo di Partenariato 2014-2020 di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, è stato approvato il *"Piano di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020"*, nonché disposta l'assegnazione alla Sicilia dell'importo complessivo di € 1.633.028.035,11;
- VISTO il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e s.m.i., e in particolare l'art. 44, co. 1, che prevede per ciascuna Regione titolare di risorse a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione, in sostituzione della pluralità dei documenti programmatori variamente denominati, una riclassificazione di tali strumenti con l'approvazione di un unico Piano operativo denominato *"Piano sviluppo e coesione"*, articolato, ai sensi del successivo co. 2, per aree tematiche per simmetria con i Programmi operativi europei e in analogia con gli obiettivi tematici dell'Accordo di partenariato;
- VISTI i regolamenti (UE) n. 460 e 558 del 2020 del Parlamento europeo e del Consiglio di modifica del Regolamento n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi SIE a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, *"Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e in particolare gli artt. 241 e 242 che, in esecuzione delle modifiche introdotte dai regolamenti (UE) n. 460 e 558 del 2020 del Parlamento europeo e del Consiglio, al fine di contrastare gli effetti emergenziali della pandemia e per assicurare gli impegni già assunti relativi a interventi a valere sui Programmi dei fondi strutturali europei, consentono di ricorrere a nuove assegnazioni FSC oppure alla riprogrammazione delle risorse FSC assegnate con riferimento ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020;
- VISTA la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021, *"Fondo sviluppo e coesione – Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione"*, che nell'ambito del Piano di sviluppo e coesione di ciascuna Regione prevede l'articolazione in una sezione ordinaria, in cui confluiscono le risorse FSC dei cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, e due sezioni speciali, sezione speciale 1 *"Risorse FSC per contrasto effetti COVID"* (art. 241 d.l. n. 34/2020) e sezione speciale 2 *"Risorse FSC per copertura interventi ex fondi strutturali 2014-2020"* (art. 242 d.l. n. 34/2020);
- VISTA la delibera CIPESS n. 32 del 29 aprile 2021, *"Fondo di sviluppo e coesione – Approvazione del piano sviluppo e coesione a titolarità della Regione Siciliana"*, che approva il Piano di sviluppo e coesione della Regione siciliana, avente un valore complessivo di € 7.018.930.000,00, di cui € 5.653.130.000,00

sulla sezione ordinaria, € 941.980.000,00 sulla sezione speciale 1 e € 423.820.000,00 sulla sezione speciale 2;

- VISTA la delibera CIPESS n. 67 del 3 novembre 2021, con la quale è stata approvata la proposta presentata dalla Regione siciliana di riprogrammazione del Programma Operativo Complementare 2014-2020 con un incremento della dotazione finanziaria di € 438.685.367,05, che porta l'importo complessivo del Programma a € 2.071.713.402,16;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 504 del 25 novembre 2021, *"Attuazione delle politiche unitarie di coesione. Attribuzione funzione Autorità responsabile del coordinamento e della gestione del Piano Sviluppo e Coesione"*, con la quale si dispone di conferire al Dipartimento regionale della Programmazione della Presidenza della Regione la funzione di Autorità responsabile del coordinamento e della gestione del Piano sviluppo e coesione;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 68 del 12 febbraio 2022, *"Piano Sviluppo e Coesione. Delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021. Istituzione del Comitato di Sorveglianza. Documento 'Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)'. Approvazione"*;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 85 del 24 febbraio 2022, *"Piano Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Siciliana. Documento 'Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)' approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 68 del 12 febbraio 2022. Modifica e integrazione"*;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 205 del 14 aprile 2022, *"Piano Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Sicilia. Chiusura procedura scritta n. 1/2022. Presa d'atto degli esiti del Comitato di Sorveglianza del PSC 2014/2020 della Regione Siciliana"*, relativa all'approvazione del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza;
- VISTA la Comunicazione della Commissione europea C(2022) 8836 final del 7 dicembre 2022, *"Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo, del Fondo di coesione e del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (2014-2020)"*, e la correlata circolare esplicativa del Dipartimento regionale della Programmazione prot. n. 14852 del 30 ottobre 2023;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 795/2024 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024, e in particolare l'art. 14, *"Modifiche del Regolamento (UE) n. 1303/2013"*;
- VISTO il proprio D.D.G. n. 185 del 23 ottobre 2020 con cui è stata adottata la pista di controllo per la realizzazione di opere pubbliche e l'acquisizione di beni e servizi a regia relative alle Strategie S.U.S.;
- VISTE le linee guida per il monitoraggio – documento che illustra le attività da porre in essere per il monitoraggio della spesa attraverso il sistema informativo *Caronte*;
- VISTO il proprio D.D.G. n. 194 del 12 settembre 2022, e il suo allegato disciplinare, con cui l'operazione del Comune di Catania denominata *"Piattaforma Etna Dati Wide"* (nel seguito denominata *"Operazione"*) è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse aggiuntive del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, Asse Prioritario 2 *"Agenda Digitale"*, Azione 2.2.3 (c.d. *"Il finestrino"*), CUP D67H22002240006, codice Caronte SI_1_29523, per € 620.000,00 IVA inclusa con il contestuale impegno delle somme sul capitolo di spesa 620015;
- VISTA la nota prot. n. 466848 del 9 novembre 2023 dell'Organismo Intermedio/Autorità Urbana di Catania e Acireale con cui è stato trasmesso il profilo pluriennale di spesa aggiornato dell'Operazione (cronoprogramma finanziario), nel quale è indicato l'importo di € 131.068,62 quale quota spendibile nell'anno 2024;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 133 del 3 aprile 2024, *"Riprogrammazione del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014/2020"*, con la quale l'autorità politica condivide la proposta di riprogrammazione delle risorse del POC Sicilia 2014-2020 e della sezione speciale 2 del Piano sviluppo e coesione della Regione siciliana, avanzata dal Dipartimento regionale della Programmazione con nota prot. n. 4134 del 26 marzo 2024, la quale proposta, a

seguito del monitoraggio rafforzato sulle operazioni di chiusura del P.O. FESR 2014-2020, prevede tra l'altro la verifica sull'utilizzo temporaneo di parte delle risorse della sezione speciale 2 del Piano sviluppo e coesione della Regione siciliana per assicurare la piena copertura finanziaria al completamento delle operazioni del P.O. FESR 2014-2020 per le spese sostenute oltre il termine di eleggibilità del 31 dicembre 2023, mettendo in relazione le aree tematiche della sezione speciale 2 con gli obiettivi operativi del P.O. FESR 2014-2020;

CONSIDERATO che dalla ricognizione effettuata dal Dipartimento regionale della Programmazione congiuntamente ai Dipartimenti regionali, Centri di Responsabilità *ratione materiae*, le risorse necessarie al completamento delle operazioni del P.O. FESR 2014-2020 sono pari complessivamente a € 146.768.805,62;

CONSIDERATO che le risorse disponibili nell'ambito della dotazione degli Assi del POC Sicilia 2014-2020 complementari agli OT del P.O. FESR 2014-2020, pari a € 51.671.095,58, non sono sufficienti a dare totale copertura finanziaria al completamento delle operazioni del P.O. FESR 2014-2020 per le spese sostenute oltre il termine di eleggibilità del 31 dicembre 2023;

VISTA la nota prot. n. 6125 del 13 maggio 2024 del Dipartimento regionale della Programmazione, di avvio della procedura di consultazione scritta n. 1/2024 del Comitato di Sorveglianza del PSC della Regione siciliana, indirizzata al Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud, per l'utilizzo temporaneo di parte delle risorse della sezione speciale 2 pari a € 95.097.710,04, di cui € 3.821.821,52 per l'area tematica "02. Digitalizzazione" di competenza dell'ARIT, per assicurare la piena copertura finanziaria al completamento delle operazioni del P.O. FESR 2014-2020 per le spese sostenute oltre il termine di eleggibilità del 31 dicembre 2023, nelle more, ai sensi dell'art. 242, co. 4 e 5, del d.l. n. 34/2020, della riassegnazione al POC Sicilia 2014-2020 delle risorse erogate dall'Unione europea a rimborso delle spese anticipate dallo Stato per fronteggiare l'emergenza da COVID-19;

VISTA la nota prot. n. 6897 del 29 maggio 2024 del Dipartimento regionale della Programmazione, di chiusura con esito positivo della procedura di consultazione scritta n. 1/2024 del Comitato di Sorveglianza del PSC della Regione siciliana;

VISTA la nota prot. n. 11497 del 18 settembre 2024 del Dipartimento regionale della Programmazione, che dispone adempimenti a carico dei Centri di Responsabilità per le operazioni non ultimate entro i termini di eleggibilità, in particolare l'emanazione dei provvedimenti di ammissione a finanziamento sul POC Sicilia 2014-2020 e sulla sezione speciale 2 del PSC della Regione siciliana, tenendo conto, per i profili contabili, delle variazioni già apportate in sede di riaccertamento dei residui attivi e passivi per l'anno 2023;

VISTO il proprio D.D.G. n. 151 del 17 settembre 2024, con cui il finanziamento dell'Operazione di € 620.000,00 IVA inclusa, a seguito delle procedure di affidamento, viene definitivamente quantificato in € 620.000,00 IVA inclusa, senza realizzazione di economie;

CONSIDERATO che il fabbisogno finanziario necessario al completamento dell'Operazione pari a € 131.068,61, relativo a forniture da appaltare, non può essere soddisfatto con le risorse disponibili nell'ambito del POC Sicilia 2014-2020 e che pertanto occorre assicurarne la copertura finanziaria con le risorse della sezione speciale 2 del Piano sviluppo e coesione della Regione siciliana, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 133 del 3 aprile 2024 e dell'esito positivo della procedura di consultazione scritta n. 1/2024 del Comitato di Sorveglianza;

VISTA la deliberazione della Giunta municipale del Comune di Catania n. 184 dell'8 ottobre 2025, con cui si riapprova il conto economico finale dell'Operazione, con la suddivisione nei seguenti due distinti quadri economici:

QUADRO ECONOMICO FINALE A VALERE SUL P.O. FESR SICILIA 2014-2020
--

Imponibile fornitura:

€ 400.579,00

IVA 22%:	€ 88.127,38
Contributo ANAC:	€ 225,00
IMPORTO COMPLESSIVO RENDICONTATO:	€ 488.931,38

QUADRO ECONOMICO FINALE RESIDUO A VALERE SUL PSC SICILIA – SEZIONE SPECIALE 2

Imponibile fornitura (da appaltare):	€ 87.289,84
IVA 22% (su fornitura da appaltare):	€ 19.203,77
Incentivi per funzioni tecniche (art. 113 D.lgs. 50/2016 e art. 45 D.lgs. 36/2023), contributo ANAC, commissione di gara:	€ 24.575,00
IMPORTO COMPLESSIVO DA RENDICONTARE:	€ 131.068,61

VISTI gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 312 dell'11 ottobre 2024, con il quale anche è stata operata la riclassificazione delle poste attive e passive degli interventi del P.O. FESR 2014-2020 non completati al 31 dicembre 2023, per cui:

- la somma di € 131.068,61 occorrente per il completamento dell'Operazione, parte dell'impegno n. 15 sul capitolo di spesa 620015 per l'esercizio finanziario 2023, è stata riclassificata per l'esercizio finanziario 2024 sul nuovo capitolo di spesa 612047 "*Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-2020 - Sezione Speciale 2 - ex az. 2.2.3 del P.O. FESR 2014-2020 - ex capitolo 620015*" di competenza dell'ARIT, **con attribuzione del nuovo n. di impegno 62001515;**
- la somma di € 104.854,89 sul capitolo di entrata 5019 per l'esercizio finanziario 2023 – copertura dell'80% a carico dell'UE delle operazioni del P.O. FESR 2014-2020 – , è stata riclassificata a cura del Dipartimento regionale della Programmazione competente per l'esercizio finanziario 2024 sul nuovo capitolo di entrata 8386 "*Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-2020 - Sezione Speciale 2 - Assegnazioni dello Stato per la copertura del fabbisogno di risorse per completare le operazioni inserite nel P.O. FESR 2014-2020 ex az. 2.2.1, 2.2.3 e 2.3.1*" di competenza dell'ARIT, **con attribuzione del nuovo n. di accertamento 55893;**
- la somma di € 18.349,61 sul capitolo di entrata 5020 per l'esercizio finanziario 2023 – copertura del 14% a carico dello Stato delle operazioni del P.O. FESR 2014-2020 – , è stata riclassificata a cura del Dipartimento regionale della Programmazione competente per l'esercizio finanziario 2024 sul nuovo capitolo di entrata 8386 "*Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-2020 - Sezione Speciale 2 - Assegnazioni dello Stato per la copertura del fabbisogno di risorse per completare le operazioni inserite nel P.O. FESR 2014-2020 ex az. 2.2.1, 2.2.3 e 2.3.1*" di competenza dell'ARIT, **con attribuzione del nuovo n. di accertamento 56113;**

VISTI il proprio D.D.G. n. 361 del 19 dicembre 2024, con cui si dispone **l'accertamento n. 445178** della somma di € 7.864,11 sul capitolo di entrata 8386 "*Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-2020 - Sezione Speciale 2 - Assegnazioni dello Stato per la copertura del fabbisogno di risorse per completare le operazioni inserite nel P.O. FESR 2014-2020 ex az. 2.2.1, 2.2.3 e 2.3.1*" per l'esercizio finanziario 2024, quale restante quota del 6% per assicurare l'integrale copertura finanziaria dell'Operazione;

VISTI gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 240 dell'8 agosto 2025, con il quale:

- la somma di € 131.068,61 occorrente per il completamento dell'Operazione, di cui all'impegno n. 62001515 sul capitolo di spesa 612047 per l'esercizio finanziario 2024, è stata reimputata all'esercizio finanziario 2025, **con attribuzione del n. di impegno 62001515;**
- la somma di € 104.854,89, di cui all'accertamento n. 55893 sul capitolo di entrata 8386 per l'esercizio

finanziario 2024 – copertura dell'80% dell'impegno di € 131.068,61 – , è stata reimputata all'esercizio finanziario 2025, **con attribuzione del nuovo n. di accertamento 59769**;

- la somma di € 18.349,61, di cui all'accertamento n. 56113 sul capitolo di entrata 8386 per l'esercizio finanziario 2024 – copertura del 14% dell'impegno di € 131.068,61 – , è stata reimputata all'esercizio finanziario 2025, **con attribuzione del nuovo n. di accertamento 59777**;
- la somma di € 7.864,11, di cui all'accertamento n. 445178 sul capitolo di entrata 8386 per l'esercizio finanziario 2024 – copertura del 6% dell'impegno di € 131.068,61 – , è stata reimputata all'esercizio finanziario 2025, **con attribuzione del nuovo n. di accertamento 802347**;

VISTA la propria nota prot. n. 1159 del 28 febbraio 2025 con la quale sono state comunicate le PRATT istituite per le operazioni da completare con le risorse della sezione speciale 2 del Piano sviluppo e coesione della Regione siciliana;

RILEVATA la PRATT n. 44828 istituita per l'attività di completamento dell'Operazione finanziata con il P.O. FESR Sicilia 2014-2020, Azione 2.2.3;

RITENUTO di dovere prendere atto del quadro economico finale dell'Operazione a valere sulle risorse del P.O. FESR Sicilia 2014-2020 per l'importo complessivo di € 488.931,38 IVA inclusa, approvato con la deliberazione della Giunta municipale del Comune di Catania n. 184 dell'8 ottobre 2025, e di rideterminare di conseguenza in pari importo la quota ammessa al finanziamento del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, Azione 2.2.3;

RITENUTO altresì di dovere prendere atto del calcolo relativo al deficit di finanziamento dell'Operazione, pari a € 131.068,61 IVA inclusa, per le spese sostenute oltre il termine di eleggibilità del 31 dicembre 2023 del P.O. FESR 2014-2020, quale risultante dal quadro economico finale residuo approvato con la citata deliberazione della Giunta municipale del Comune di Catania n. 184 dell'8 ottobre 2025;

RITENUTO infine di dovere ammettere al finanziamento con le risorse della sezione speciale 2 del Piano sviluppo e coesione della Regione siciliana la citata quota di € 131.068,61 relativa alle spese sostenute oltre il termine di eleggibilità del 31 dicembre 2023 del P.O. FESR 2014-2020 per il completamento dell'Operazione;

A termini delle vigenti disposizioni,

DECRETA

Art. 1 Per l'operazione del Comune di Catania, nell'ambito della politica territoriale di Sviluppo Urbano Sostenibile del ciclo di programmazione 2014-2020, denominata *"Piattaforma Etna Dati Wide"*, CUP D67H22002240006, codice Caronte SI_1_29523, PRATT 29825, si prende atto del quadro economico finale a valere sulle risorse del P.O. FESR Sicilia 2014-2020 dell'importo complessivo di € 488.931,38 IVA inclusa, approvato con la deliberazione della Giunta municipale del Comune di Catania n. 184 dell'8 ottobre 2025, come di seguito articolato:

QUADRO ECONOMICO FINALE A VALERE SUL P.O. FESR SICILIA 2014-2020
--

Imponibile fornitura:	€ 400.579,00
IVA 22%:	€ 88.127,38
Contributo ANAC:	€ 225,00
IMPORTO COMPLESSIVO RENDICONTATO:	€ 488.931,38

Art. 2 Il finanziamento dell'Operazione, già disposto con il D.D.G. n. 194 del 12 settembre 2022, a valere sulle risorse del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, Asse Prioritario 2 *"Agenda Digitale"*, Azione 2.2.3 *"Interventi per assicurare l'interoperabilità delle banche dati pubbliche"*, è rideterminato e definitivamente approvato

per l'importo di € 488.931,38 IVA inclusa, quale risultante dal quadro economico di cui al precedente articolo.

Art. 3 Si prende atto del calcolo relativo al deficit di finanziamento dell'Operazione, pari a € 131.068,61 IVA inclusa, per le spese sostenute oltre il termine di eleggibilità del 31 dicembre 2023 del P.O. FESR 2014-2020, quale risultante dal quadro economico finale residuo approvato con la citata deliberazione della Giunta municipale del Comune di Catania n. 184 dell'8 ottobre 2025, come di seguito articolato:

QUADRO ECONOMICO FINALE RESIDUO A VALERE SUL PSC SICILIA – SEZIONE SPECIALE 2	
Imponibile fornitura (da appaltare):	€ 87.289,84
IVA 22% (su fornitura da appaltare):	€ 19.203,77
Incentivi per funzioni tecniche (art. 113 D.lgs. 50/2016 e art. 45 D.lgs. 36/2023), contributo ANAC, commissione di gara:	€ 24.575,00
IMPORTO COMPLESSIVO DA RENDICONTARE:	€ 131.068,61

Art. 4 Per il completamento dell'Operazione, la quota di € 131.068,61 IVA inclusa relativa alle spese sostenute oltre il termine di eleggibilità del 31 dicembre 2023 del P.O. FESR 2014-2020 quale risultante dal quadro economico di cui all'art. 3, PRATT n. 44828, è ammessa al finanziamento con le risorse della sezione speciale 2 del Piano sviluppo e coesione della Regione siciliana approvato con la delibera CIPESS n. 32 del 29 aprile 2021, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 133 del 3 aprile 2024 e dell'esito positivo della procedura di consultazione scritta n. 1/2024 del Comitato di Sorveglianza.

Art. 5 Al finanziamento di cui all'art. 4 si fa fronte con l'impegno reimputato n. 62001515 di € 131.068,61 per l'esercizio finanziario 2025 sul capitolo di spesa 612047 del Bilancio della Regione siciliana *"Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-2020 - Sezione Speciale 2 - ex az. 2.2.3 del P.O. FESR 2014-2020 - ex capitolo 620015"*, codice finanziario U.2.02.01.09.009.

Art. 6 La copertura finanziaria della spesa a carico del Bilancio della Regione siciliana di cui all'art. 5 è assicurata per € 104.854,89 dall'accertamento reimputato n. 59769, per € 18.349,61 dall'accertamento reimputato n. 59777 e per € 7.864,11 dall'accertamento reimputato n. 802347, tutti per l'esercizio finanziario 2025 sul capitolo di entrata 8386 del Bilancio della Regione siciliana *"Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-2020 - Sezione Speciale 2 - Assegnazioni dello Stato per la copertura del fabbisogno di risorse per completare le operazioni inserite nel P.O. FESR 2014-2020 ex az. 2.2.1, 2.2.3 e 2.3.1"*, codice finanziario E.4.02.01.01.001.

Art. 7 Il finanziamento di cui all'art. 4 è concesso alle medesime condizioni esposte nel D.D.G. di finanziamento n. 194 del 12 settembre 2022 e nell'allegato Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione siciliana – Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica e il Comune di Catania, beneficiario, in quanto applicabili.

Art. 8 Eventuali disimpegni di spesa e riduzioni di accertamento di entrate, correlati tanto alle risorse del P.O. FESR Sicilia 2014-2020 quanto alle risorse della sezione speciale 2 del Piano sviluppo e coesione della Regione siciliana, saranno operati in sede di emanazione del decreto di chiusura dell'operazione, espletati gli atti relativi alla liquidazione e al pagamento dei saldi finali e alle verifiche sulla rendicontazione finale.

Art. 9 Con la firma del presente provvedimento, il dirigente dell'UCO, secondo le norme e le disposizioni vigenti e dopo avere concluso il previsto iter istruttorio, ne attesta la regolarità procedimentale sotto il profilo giuridico-amministrativo e contabile.

Art. 10 Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente Ragioneria centrale dell'Economia per il visto di competenza ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, sarà pubblicato nel sito istituzionale della Regione siciliana nella parte di competenza di questa Autorità Regionale per

l'Innovazione Tecnologica, in assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, e s.m.i., e successivamente pubblicato nel sito www.euroinfosicilia.it.

Palermo, 27/10/2025

Il Dirigente dell'U.C.O.
Carmelo Notaro

Il Dirigente Generale
Vitalba Vaccaro